



Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DELLA COMUNICAZIONE E DEI RAPPORTI EUROPEI E INTERNAZIONALI UFFICIO III EX DGCORI

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 13 novembre 2009, n. 172, concernente l'istituzione del Ministero della Salute;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;

VISTO il d.P.C.M. 11 febbraio 2014, n. 59 recante *“Regolamento di organizzazione del Ministero della salute”*;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196 recante *“Legge di contabilità e finanza pubblica”*;

VISTA la legge 23 dicembre 2014, n. 190 *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato”* (legge di stabilità 2015);

VISTA la legge 23 dicembre 2014, n. 191 *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2015 e bilancio pluriennale per il triennio 2015-2017”*

VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 29 dicembre 2014, di ripartizione in capitoli delle unità di voto parlamentari relative al bilancio di previsione per l'anno 2015;

VISTI i decreti ministeriali 8 luglio 2014, 12 settembre 2014 e 20 novembre 2014, registrati alla Corte dei Conti, con i quali è stata disciplinata la fase transitoria dell'assetto organizzativo del Ministero della Salute, fino all'effettivo conferimento degli incarichi di livello dirigenziale non generale di cui all'art. 19, comma 3, del citato d. P.C.M. n. 59/2014;

VISTO il decreto del Ministro della Salute del 16 febbraio 2015, con il quale sono stati assegnati ai dirigenti generali titolari dei centri di responsabilità amministrativa del Ministero della Salute i contingenti delle risorse umane e delle risorse finanziarie, in corso di registrazione presso i competenti organi di controllo;

VISTO il decreto del Direttore Generale della Comunicazione e dei Rapporti Europei e Internazionali del 2 marzo 2015 con il quale sono state attribuite al Direttore dell'Ufficio I ex DGCORI le risorse finanziarie presenti sui capitoli 4311 p.g. 1, 4321 p.g. 1; 5507 p.g. 1; 5508 p.g. 1; 5509 p.g. 1; 5510 p.g. 12, p.g. 13, p.g. 14, p.g. 15, p.g. 16, p.g. 17; 5517 p.g. 1;

VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190 recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”*;

VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 recante *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;

VISTO il decreto del Ministro della Salute del 6 marzo 2015 recante il *“Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”*;

VISTO il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2013-2016 del Ministero della Salute;

VISTO il D.M. 24 dicembre 2014, registrato dalla Corte dei Conti il 30 dicembre 2014, foglio 5676, con il quale è stata approvata la programmazione delle attività di comunicazione descritta nell'allegato A, a valere sulle disponibilità dell'esercizio finanziario 2014;

VISTO il D.D. 31 dicembre 2014, registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio il 21 gennaio 2015, decreto n. 9074 clausole n. 001/008, con il quale è stata autorizzata la spesa di € 2.550.000,00 sul capitolo 5512 pg 12 (ex capitolo 4100 pg 30) per le iniziative di cui all'allegato A al decreto stesso, che prevede, tra l'altro, alla clausola n. 008 l'impegno di € 950.000, per il progetto relativo alla partecipazione del Ministero all'Expo 2015;

ATTESO che il Ministero ha il compito di promuovere l'informazione e la comunicazione istituzionale in materia di salute;

ATTESO che la Legge 7 giugno 2000 n. 150, recante "*Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni*", che regola le attività di informazione e comunicazione delle pubbliche amministrazioni, prevede che esse siano attuate con ogni mezzo di trasmissione idoneo ad assicurare la necessaria diffusione dei messaggi;

ATTESO che dal 1° maggio al 31 ottobre 2015 si svolgerà, nella città di Milano, l'Esposizione Universale 2015, detta Expo Milano 2015, incentrata sul tema "Nutrire il pianeta, energia per la Vita", finalizzata a promuovere tradizione, creatività e innovazione nell'alimentazione e nello sviluppo sostenibile;

ATTESO che l'EXPO, in considerazione della sua natura di evento internazionale e del grande flusso di visitatori complessivamente attesi, costituisce un'opportunità imperdibile per la promozione e la diffusione presso la popolazione delle linee guida del Ministero in materia di sicurezza alimentare e di corretta alimentazione;

ATTESO che il Ministero della Salute ha avviato una campagna di comunicazione proprio sul tema dell'alimentazione, volta a sensibilizzare la popolazione sulla necessità di mangiare sano e fare attività fisica per vivere meglio e più a lungo, che sarà realizzata attraverso la diffusione di uno spot televisivo, di creatività stampa e web e di opuscoli digitali;

ATTESO che, contestualmente, il Ministero ha pianificato la propria partecipazione all'Expo con attività e iniziative rivolte in particolare alle donne ed ai ragazzi, che si svilupperanno per l'intera durata della manifestazione;

ATTESO che tutte le principali agenzie di stampa stanno rivolgendo grande attenzione alle attività che si svolgono presso l'EXPO, anche attraverso l'attivazione di canali specifici dedicati;

RITENUTO, unitamente all'Ufficio Stampa, che sia opportuno avvalersi dei servizi delle principali agenzie di stampa per supportare le iniziative predette e massimizzare, mediante la realizzazione di specifici progetti editoriali, la diffusione dei messaggi sulla corretta alimentazione su cui si incentra la campagna di comunicazione suddetta nonché delle linee guida dettate dal Ministero in materia;

ATTESO che la collaborazione delle agenzie di stampa rappresenterebbe, inoltre, un valido supporto per promuovere le iniziative del Ministero anche nell'ambito delle attività organizzate presso l'Expo dalle numerose istituzioni presenti, amplificando l'efficacia informativa delle stesse;

ATTESO che le prestazioni fornite dalle agenzie di stampa rientrano tra i servizi di cui all'art. 57 comma 2 lettera b) del D.Lgs. 163/2006;

ATTESO che, al fine di valutare al meglio le possibilità di collaborazione da parte delle agenzie di stampa nell'ambito di Expo ed individuare le peculiarità proprie di ciascuna agenzia, si è ritenuto di convocare in una riunione collegiale i principali operatori del settore invitandoli a presentare le loro proposte;

TENUTO CONTO che, a seguito di intensa attività di negoziazione, è stato possibile ottenere proposte migliorative e significativamente vantaggiose dal punto di vista sia contenutistico che economico;

VISTO il D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, “*Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE*” e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, 207, “*Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»*”;

VISTO l’art. 1 comma 450 della L. 27 dicembre 2006 “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*” (legge finanziaria 2007), in base al quale le amministrazioni statali centrali e periferiche, per gli acquisti di beni e servizi al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all’articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207.

ATTESO che, dalla verifica effettuata nell’ambito dell’“Elenco prodotti MEPA” pubblicato sul sito www.acquisitiretepa.it ed aggiornato al 16 aprile 2015, il servizio di agenzie di stampa non è presente nell’elenco suddetto e, conseguentemente, non può essere acquistato mediante il MEPA;

TENUTO CONTO che i servizi previsti vengono affidati ad operatori economici individuati con procedura ex art. 57 comma 2 lettera b) del D.Lgs. 163/2006;

TENUTO CONTO che la spesa suddetta riveste carattere istituzionale e che, pertanto, non rientra nelle fattispecie previste dall’art. 6 comma 8 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con la Legge 30 luglio, n. 122;

VISTE le disposizioni sull’amministrazione del patrimonio e sulla contabilità di stato;

DECRETA

1. di avviare, in osservanza alla normativa vigente, le procedure negoziate ex art. 57 comma 2 lettera b) del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 per affidare alle agenzie di stampa individuate la realizzazione dei progetti editoriali volti a diffondere, in concomitanza allo svolgimento di expo 2015 le linee guida e le azioni di prevenzione del Ministero in materia di nutrizione e corretta alimentazione, secondo quanto indicato in premessa – responsabile del procedimento dott. Alfredo d’Ari;
2. l’Ufficio III ex DGCORI è incaricato delle attività di comunicazione e della sottoscrizione dei contratti;
3. è autorizzata la spesa massima di € 268.500,00 iva esclusa, da imputare sul capitolo 5510 pg 12 dello stato di previsione del Ministero della Salute per l’anno finanziario 2015, residui 2014 - decreto n. 9074, clausola n. 008.
4. l’Ufficio I ex DGCORI della Direzione della Comunicazione e della Relazioni Europee e Internazionali è incaricato dell’assunzione degli impegni di spesa.

Roma, 19.05.2015

Il Direttore Generale

f.to (dott.ssa Daniela Rodorigo)